

Area sosta per camper a Giovino, Abramo: «Un importante veicolo di promozione turistica»

Data: 4 luglio 2012 | Autore: Redazione



Il candidato sindaco ha discusso del progetto con il Presidente nazionale della Federazione Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia

Catanzaro 7 aprile 2012 - «Il progetto di realizzazione dell'Area sosta comunale attrezzata per camper in località Giovino, già previsto nell'ambito del Piano di investimenti finanziati con i Pisu, può rappresentare un'opportunità importante per valorizzare le potenzialità turistiche del litorale catanzarese e per dare concretezza ad una visione dello sviluppo basato sulle vocazioni territoriali.

Soltanto grazie ad una razionale politica di accoglienza sarà possibile, infatti, promuovere un'idea di turismo che punti alla qualità della fruizione del territorio e sia da stimolo per la crescita dell'economia locale». E' questo il messaggio che Sergio Abramo ha rivolto ad un numeroso gruppo di camperisti presenti sabato pomeriggio nell'area di Giovino anche con i propri veicoli ricreazionali. All'incontro con Abramo era presente il Presidente della Federazione A.C.T. (Associazione Campeggiatori Turistici) d'Italia, Pasquale Zaffina assieme al Direttivo del Camper Club Magna Graecia di Catanzaro. [MORE]

Al centro della discussione la realizzazione di un'area sosta attrezzata per gli amanti del turismo all'aria aperta, individuata nella zona di Giovino, ma anche i progetti relativi alla futura gestione della stessa area curati dall'ing. Pierluigi Mancuso. L'ampia area servizi per camperisti potrebbe rappresentare un veicolo di promozione turistica dalle grandi potenzialità. Sono, infatti, circa cinquecentomila i camperisti attivi solo in Italia, ma si deve anche tenere conto che il fenomeno dell'open air è in costante espansione e si va sempre più indirizzando verso luoghi non "contaminati" dal turismo di massa, che però siano in grado di proporre un'offerta turistica completa e di qualità e caratterizzata dalle escursioni naturalistiche e dalle produzioni enogastronomiche ed artigianali locali ricche di straordinari valori, unici nel loro genere, ma lontane dai circuiti turistici più conosciuti.

Il camperismo, in questo ambito, può rappresentare, anche alla luce della nuova organizzazione del turismo nazionale basata sui Sistemi Turistici Locali, un'importante opportunità per ampliare le occasioni di sviluppo e di nuovo lavoro in particolare al Sud: «L'amministrazione comunale - ha detto Abramo - dovrà impegnarsi a promuovere lo sviluppo di questo tipo di turismo che conseguirebbe due risultati significativi: incrementare il flusso turistico, con le relative ricadute economiche, e regolamentare la permanenza dei camperisti, permettendo a questi ultimi di disporre di una rete integrata di servizi volta ad ottimizzare la fruizione delle località visitate».

Il camperismo rappresenta, quindi, una delle forme ideali per lo sviluppo di un turismo davvero sostenibile ed in grado di favorire la crescita di nuove attività che valorizzino le specificità ambientali e culturali del territorio. Pasquale Zaffina, presidente nazionale dell'A.C.T. che raccoglie 110 club in tutta Italia e oltre 14.500 praticanti del campeggio turistico, ha quindi ribadito a Sergio Abramo l'importanza di un progetto, come quello dell'area sosta a Giovino che, se realizzato in tempi brevi, potrà portare grandi benefici a tutto il territorio: «L'amministrazione comunale potrebbe incentivare ed assecondare una forma di turismo itinerante, attualmente in grande crescita predisponendo - ha detto ancora Zaffina concordando con le parole di Abramo - un'area di sosta ben dislocata e strategicamente integrata nelle realtà locale.

Per promuovere un turismo eco-sostenibile ed economicamente vantaggioso, è necessario costruire una rete di servizi sempre più ampia sul territorio per garantire flussi turistici, provenienti da tutta Europa, facendo in modo che tali flussi non siano episodici o stagionali, ma costanti durante tutto l'arco dell'anno. Attraverso la collaborazione fattiva del Camper Club Magna Graecia, che in un anno di vita ha già promosso tante iniziative di successo nel catanzarese, si potranno ottenere - ha concluso il presidente della Federazione A.C.T. - risultati importanti in termini di promozione del territorio».